

Perché leggere Dante? Noi rispondiamo con Italo Calvino e tu ...?

(a cura del Circolo di Lettura della biblioteca Guglielmo Marconi)

Sbrigativamente potremmo rispondere perché la *Divina Commedia* è il secondo libro più tradotto al mondo dopo la Bibbia. E questo ne certifica il valore e l'universalità.

La risposta del nostro Ministro della Cultura, Dario Franceschini è stata: perché "*Dante ha la capacità di vedere oltre il presente, ha una visione, sa trasformare le avversità in qualcosa di bello*".

Con Calvino (*Perché leggere i classici*, ultima edizione Mondadori, 2017)

potremmo rispondere leggo la *Divina Commedia*...

- ◆ perché è un libro che costituisce una ricchezza per chi l'ha letto e amato;
- ◆ perché ogni rilettura è una lettura di scoperta come la prima;
 - ◆ perché ogni prima lettura è in realtà una rilettura;
 - ◆ perché non finisce mai di dire quel che ha da dire;
- ◆ perché è un libro che ti serve per definire te stesso in rapporto e magari in contrasto con lui.

E voi che rispondete?